



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 113 del 9/6/2014

Oggetto: Presa d'atto approvazione progetto di prevenzione reati usura ed estorsione per l'importo complessivo di 40.000,00 Euro da parte della Regione Campania.

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di giugno alle ore 9,30 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE	X	
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	

Totale 5

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Loredana La Marca

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

RICHIAMATA la vigente convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/00 tra i Comuni Palomonte, San Gregorio Magno, Santomenna, Ricigliano, Romagnano al Monte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Laviano, Colliano e Valva avente ad oggetto l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi e delle attività previste nel Piano di Zona dei servizi Socio Sanitari da parte degli Enti convenzionati;

RICHIAMATA altresì, la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 20 del 06.12.2012 con quale veniva stabilito di partecipare all'Avviso pubblico diramato dalla Regione Campania per la selezione di progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione;

CHE la Regione Campania, nell'ambito ed ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 9 dicembre 2004 e sulla scorta dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 18 del 31/3/2014, ha disposto l'assegnazione di contributi per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime di reati, con particolare riferimento a quelli perpetrati dalla criminalità organizzata ed ai fenomeni di usura ed estorsione;

CHE, in esecuzione a quanto disposto dalla Legge Regionale n. 11 del 9 dicembre 2004, la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 149 del 22 novembre 2012, ha approvato il bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di aiuto alle vittime;

CHE, per beneficiare dei contributi, l'appena citato bando regionale prevedeva che potevano presentare istanza di contributo i raggruppamenti di Enti Locali associati attraverso la convenzione di cui all'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, purché con popolazione complessiva pari o superiore a 20 mila abitanti;

CHE i Comuni facenti parte del Piano di Zona dell'ambito S10, in associazione ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L), sono in possesso degli anzidetti requisiti previsti dal bando;

CHE, perciò, i Comuni dell'Ambito S10 e la Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale in data 21.2.2013 hanno stipulato apposito protocollo di intesa per la realizzazione delle attività progettuali;

CHE la Regione Campania, nell'ambito ed ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 9 dicembre 2004 e sulla scorta del progetto redatto dalla Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale e presentato dal Distretto Sociale S10 per l'accesso ai finanziamenti previsti dall'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 18 del 31/3/2014, ha disposto l'assegnazione all'Associazione di comuni Palomonte, San Gregorio Magno, Santomenna, Ricigliano, Romagnano al Monte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Laviano, Colliano e Valva del contributo di €. 40.000,00 per la realizzazione del progetto di aiuto alle vittime di reati, con particolare riferimento a quelli perpetrati dalla criminalità organizzata ed ai fenomeni di usura ed estorsione;

RILEVATO che il bando diramato dalla Regione Campania per l'accesso ai finanziamenti disposti per realizzazione un concreto aiuto alle vittime di reati, con particolare riferimento a quelli perpetrati dalla criminalità organizzata ed ai fenomeni di usura ed estorsione prescrive che ciascuno degli Enti associati in convenzione provveda all'approvazione del progetto, redatto secondo lo schema di progetto allegato B) con la relativa previsione di spesa e le modalità di copertura per la parte di cofinanziamento;

VISTO il progetto di PREVENZIONE REATI USURA ED ESTORSIONE, redatto dalla Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale, secondo l'apposito formulario, per l'importo complessivo di €. 40.000,00;

SOTTOLINEATO che la quota di cofinanziamento è garantita dagli Enti aderenti, e quindi da questo Ente, mediante la valorizzazione di proprio personale e di alcuni beni di gestione e funzionamento secondo l'espressa previsione progettuale del progetto;

RITENUTO dover approvare il progetto di PREVENZIONE REATI USURA ED ESTORSIONE, così come redatto dalla Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale, secondo l'apposito formulario, per l'importo complessivo di €. 40.000,00;

EVIDENZIATO che il progetto di PREVENZIONE REATI USURA ED ESTORSIONE sarà realizzato dalla Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale che, sulla scorta del protocollo di intesa del 21.2.2013, lo ha redatto;

Visti i pareri di regolarità tecnico/contabile di cui al D.lgs. n. 267 del 2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di cui alla legge,

DELIBERA

- 1- DI prendere atto che la Regione Campania, nell'ambito ed ai sensi della Legge Regionale n. 11 del 9 dicembre 2004 e sulla scorta del progetto redatto dalla Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale e presentato dal Distretto Sociale S10 per l'accesso ai finanziamenti previsti dall'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 18 del 31/3/2014, ha disposto l'assegnazione all'Associazione di comuni Palomonte, San Gregorio Magno, Santomena, Ricigliano, Romagnano al Monte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Laviano, Colliano e Valva del contributo di €. 40.000,00 per la realizzazione del progetto di aiuto alle vittime di reati, con particolare riferimento a quelli perpetrati dalla criminalità organizzata ed ai fenomeni di usura ed estorsione;
- 2- DI approvare il progetto di PREVENZIONE REATI USURA ED ESTORSIONE, così come redatto dalla Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale, sulla scorta del protocollo di intesa del 21.2.2013, secondo l'apposito formulario, per l'importo complessivo di €. 40.000,00;
- 3- DI evidenziare che il progetto di PREVENZIONE REATI USURA ED ESTORSIONE sarà realizzato dalla Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale che, sulla scorta del protocollo di intesa del 21.2.2013, lo ha redatto, affidando, formalmente, all'appena citata Fondazione la realizzazione del suindicato progetto;
- 4- DI sottolineare che la quota di cofinanziamento è garantita dagli Enti aderenti, e quindi da questo Ente, mediante la valorizzazione di proprio personale e di alcuni beni di gestione e funzionamento secondo l'espressa previsione del progetto;
- 5- DI rendere la presente deliberazione, con separato ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale
Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro



FONDAZIONE NASHAK

RIINTEGRAZIONI SOLIDALE

Isola di Reginella - Via Roma 41 - 84020 Salerno (SA) - Tel. 0828/1825182
Isola di Reginella - Via Roma 41 - 84020 Salerno (SA) - Tel. 0828/1825182

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
DI PREVENZIONE REATI USURA ED ESTORSIONE

A - SOGGETTO RICHIEDENTE

A1 - Denominazione: Piano Sociale di Zona Ambito S10 - **Convenzione Art. 30 Testo Unico EELL** tra i comuni di Palomonte (Capofila), San Gregorio Magno, Santomenna, Ricigliano, Romagnano al Monte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Laviano, Colliano, Valva

A2 - Codice Fiscale: 82002370656

Sede legale

A3 - Indirizzo: Via A. Massa, 1

A4 - CAP: 84020

A5 - Città.: Palomonte

A6 - Provincia: Salerno

A7 - Telefono: 0828994111

A8 - Fax: 08281825182

A9 - Email: info@pianodizonas10.it

Legale Rappresentante

A 10 - Nome: Pietro

A 11 - Cognome: Caporale

Responsabile del procedimento

A 12 - Nome: Antonio Armando

A 13 - Cognome: Giglio

A 14 - Posizione rivestita nell'ente: Responsabile ufficio di Piano

B- DATI ANAGRAFICI DELL'ORGANISMO CHE REALIZZA LE AZIONI

B1 -Nome dell'Organismo: Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale

B2-Nome del Presidente: Sac. Andrea La Regina

B3 Indirizzo dell'Organismo

Piazza IV Novembre, snc

B4-Comune Teggiano

B5- Telefono 097579578

B6- E mail- info@nashak.org

Referente Del Progetto:

B7- Nome e cognome Andrea La Regina

B8-Ruolo all'interno dell'Organismo Presidente

B9-Telefono 3386301924

B10- E mail alaregina@caritasitaliana.it



C- DATI QUANTITATIVI

numero di Comuni coinvolti nella realizzazione del progetto	10
numero delle comunicazioni ricevute circa le cessazioni di esercizi commerciali* nel corso dell'anno 2011 (dati comunali)	32
numero delle comunicazioni ricevute circa le attivazioni di esercizi commerciali nel corso dell'anno 2011 (dati comunali)	38
numero di partners	5
numero sportelli bancari presenti sul territorio al 31/12/2011	8

*per esercizi commerciali sono da intendersi: Commercio di vicinato medio e grandi superfici - Artigianato di produzione e servizi - Attività di somministrazione alimenti e bevande - Agenzie di affari e commissioni

Piano Sociale si Zona S10 – Palomonte

(10 comuni)

Comune	n. sportelli	Istituto bancario
Buccino	1	Bcc di Buccino Società Coop.
Castelnuovo di Conza	0	
Colliano	1	Bcc di Buccino Società Coop.
Laviano	2	Banca Popolare di Lodi S.p.A. Banca Popolare di Novara S.p.A.
Palomonte	2	Banca della Campania S.p.A. Bcc di Buccino Società Coop.
Ricigliano	0	
Romagnano al Monte	0	
San Gregorio Magno	2	Bcc di Buccino Società Coop. Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Santomenna	0	
Totale	8	



D-ANALISI DI CONTESTO E RILEVAZIONE DEI BISOGNI -MOTIVAZIONI DELL'IDEA PROGETTUALE (MAX. 600 PAROLE)

Gli indicatori da privilegiare nella descrizione sono quelli relativi al sistema bancario, al tessuto imprenditoriale, alla presenza di criminalità.

Alla data del 31 dicembre 2011, la zona dell'AltoSele/Tanagro conta 23.842 abitanti, caratterizzata da numerose realtà urbane isolate e una difficile mobilità del territorio. 7 Comuni su dieci sono localizzati su un territorio montano e, 3 sono collinari. Molto interessante è in proposito, l'analisi della distanza dai principali centri di servizi essenziali fruibili dai cittadini e l'insufficienza del trasporto pubblico reso improduttivo dalla complessa reticolarità stradale nelle aree rurali e dalla parcellizzazione dei nuclei abitativi.

L'analisi demografica dei dieci Comuni dell'Ambito rivela una densità demografica media di circa 50 abitanti per kmq, media ben al di sotto della media nazionale di 201,19 (dato aggiornato al 31.12.2011) ab per kmq. Buccino è il comune che presenta il numero più elevato di residenti ed una densità di 82,38 ab/kmq, mentre Palomonte, comune capofila, presenta la densità demografica più elevata, 148,46 ab/kmq.

Il numero totale di nuclei familiari è di 9.590, con un numero medio di membri per famiglie che oscilla dai 2,01 di Santomena ai 2,71 di S.Gregorio Magno, con una media di 2,37 componenti per nucleo familiare. L'assottigliarsi dei nuclei familiari fa da contraltare all'aumento dell'aspettativa di vita della popolazione, alla crescita dei fenomeni legati alla non autosufficienza degli anziani, in linea con le tendenze nazionali. L'aumento delle famiglie mononucleari o con un capofamiglia anziano mostra la diminuzione delle reti di sostegno all'anziano.

La crisi economica generale, le specificità territoriali, la contrazione dei consumi, la difficoltà e/o l'impossibilità di accesso al credito sono alcuni dei fattori che determinano una sofferenza del tessuto socio - economico, relativo sia alle famiglie che alle imprese del territorio. In questi ultimi anni sono state evidenziate, più volte, situazioni di disagio dovuti a sovra indebitamento. Questo indebitamento, che definiamo *fisiologico*, riguarda la maggior parte del ceto medio e, di per sé, non rappresenta un elemento negativo, anzi è la molla competitiva che permette la crescita dei consumi e, quindi, dell'economia dell'intero Paese. All'interno di questa prima grande categoria sociale di *indebitati fisiologici* troviamo un gruppo più ristretto, costituito da quanti mantengono un equilibrio precario tra varie forme di indebitamento e, qualche volta, sono costretti a ricorrere a parenti ed amici per piccoli prestiti in grado di consentirgli di onorare i debiti. Questo fenomeno si definisce *indebitamento patologico* e, purtroppo, in momenti di crisi e di stagnazione dell'economia, cresce significativamente. Infine, abbiamo un terzo gruppo ancora più ristretto, ed è quello dell'*indebitamento a rischio*. Il soggetto che ne fa parte è costretto con il proprio reddito a far fronte unicamente alla propria esposizione debitoria.

Concretamente il fenomeno dell'usura, oggi, deriva da un problema di sovraindebitamento non più gestibile dal singolo. Per meglio dire è proprio il sovraindebitamento la pre-condizione necessaria alla caduta nel circuito usurario, anche se non è sufficiente essere degli *indebitati a rischio* per cadere nella stretta usuraia. In questo gioca molto il carattere dell'individuo. Se razionale e pragmatico provvederà da solo ad un ridimensionamento dei consumi per affrontare meglio la crisi, il soggetto che, invece, dimostra di essere incapace di gestire la crisi, (*personalità disfunzionale*), si rivolgerà all'usuraio, considerandolo come la soluzione più semplice al problema.

I motivi di caduta nel circuito usurario, infatti, sono sempre dipendenti da una forma di sovraindebitamento, che può essere considerata *passiva*, quando è provocata da una causa indipendente dalla volontà della persona, o *attiva* quando il soggetto assume su di sé obblighi superiori al proprio reddito.

È ormai accertato, e lo confermano sia i dati provenienti dall'Istat, sia quelli di altri istituti



di ricerca, il sovraindebitamento è un fenomeno diffuso e mostra una curva crescente. In particolari i dati diffusi dal CNEL sul rischio usura nelle province Italiane mostrano che per quanto riguarda l'ISP (l'indice di pericolosità sociale) la provincia di Salerno è sesta con un indice pari 1.20 e combinando il QRU (coefficiente rischio usura) con l'ISP rientra tra le province a rischio usura considerato alto al 17esimo posto.

E-BREVE SINTESI DELL'IDEA PROGETTUALE -INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI INTERVENTO (MAX. 300 PAROLE)

L'idea progettuale nasce dalla collaborazione tra il Piano Sociale di Zona Ambito S10 e la Fondazione Antiusura Nashak Reintegrazione Solidale. Si articola in due ambiti progettuali: (1) mediante servizi di accompagnamento, presa in carico e consulenza di tipo specialistico professionale delle vittime potenziali (ovvero delle persone e/o imprese che presentano problemi di sovra indebitamento) ed, in particolare come previsto dal bando a pena di esclusione di quelle effettive con tutto ciò che è previsto dalla normativa antiracket e antiusura in termini di tutela, accompagnamento e consulenza. Vittime potenziali e/o effettive presenti nel territorio del piano sociale di zona ambito S10 che si rivolgono ai segretariati sociali e alle assistenti sociali del piano sociale di zona Ambito S10. In particolare si prevede che il servizio si sviluppi in un primo step attraverso l'ascolto e l'orientamento, ad appannaggio delle operatrici, delle persone già in carico al piano di zona e in un secondo step, con le consulenze professionali svolte dagli operatori specializzati della Fondazione Nashak.

(2) un secondo ambito relativo alla realizzazione di un'attività di prevenzione basata sull'informazione e sull'educazione all'uso responsabile del denaro da rivolgere, in particolare, agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio del Piano Sociale di Zona Ambito S10. Particolare attenzione sarà data inoltre al fenomeno del GAP (gioco d'azzardo patologico) che non poche implicazione e connessione ha con la cosiddetta "usura per debiti di gioco". Tale campagna sarà anche accompagnata dalla realizzazione di brochure informative e spot pubblicitari da diffondere nei luoghi di aggregazione del territorio.

F-OBIETTIVI SPECIFICI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE (MAX. 600 PAROLE)

I problemi che si intende affrontare sono i seguenti: (1) Scarsa conoscenza dei servizi di informazione e consulenza sul tema; (2) Isolamento nel vivere il problema; (3) Percentuale alte delle sofferenze bancarie della Provincia di Salerno; (4) Usura di vicinato; (5) Usura praticata da amici e conoscenti; (6) Usura gestita dalla criminalità organizzata.

Rispetto a questi problemi gli obiettivi da raggiungere sono:

- Aumentare la conoscenza da parte dei cittadini dei fenomeni legati all'usura e all'uso responsabile del denaro in modo da intervenire in maniera efficace ai fini della prevenzione dell'usura, attraverso la promozione di comportamenti economicamente corretti, anche su fasce della popolazione giovane e giovanissima;
- Aumentare la conoscenza e la sensibilizzazione delle comunità territoriali sulle tematiche legate all'usura e al sovra indebitamento e alle opportunità di assistenza ed accompagnamento disponibili sul territorio;
- Aumentare l'ascolto e la presa in carico per il sostegno alle vittime potenziali e/o effettive



di usura attraverso il collegamento stretto ed interconnesso tra la rete sociale dei piani di zona con le persone che professionalmente svolgono attività di counseling nei confronti delle vittime a disposizione della Fondazione Nashak;

- Facilitare l'accesso al credito alle potenziali vittime di usura in modo da evitare che disfunzioni o strozzature del sistema del credito legali alimentino il sistema illegale del credito (usura).

G- DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE AZIONI

Azione 1) INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE SULL'USO RESPONSABILE DEL DENARO

Obiettivo: *Aumentare la conoscenza da parte dei cittadini dei fenomeni legati all'usura e all'uso responsabile del denaro in modo da intervenire in maniera efficace ai fini della prevenzione dell'usura, attraverso la promozione di comportamenti economicamente corretti, anche su fasce della popolazione giovane e giovanissima;*

Modalità di realizzazione/svolgimento:

Il progetto prevede la realizzazione di cinque incontri di sensibilizzazione nelle scuole secondarie superiori del territorio del Piano Sociale di Zona Ambito S10 che riguardano le tematiche inerenti la prevenzione dell'usura attraverso l'educazione all'uso responsabile del denaro con particolare riferimento al gioco d'azzardo per le sue implicazioni sull'usura.

Il progetto prevede l'utilizzo di testimoni privilegiati e di esperti nell'usura.

In particolare saranno realizzati incontri di sensibilizzazione Istituto di Istruzione Superiore "ASSTEAS" di Buccino.

Budget indicativo richiesto e indicazioni delle principali voci di spesa:

Il budget dedicato alla realizzazione dell'azione di informazione e sensibilizzazione è dato dalle voci di spesa della sensibilizzazione (€ 1.500,00) e dalla voce di spesa beni di consumo consistenti in materiali di tipo tipografico informativo e divulgativo (€ 4.500,00). I volontari di progetto saranno utilizzati largamente nell'attività di sensibilizzazione e di animazione sociale del territorio.

Il coordinamento e l'attività di segreteria è trasversale alle tre azioni principali.

Azione 2) INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE

Obiettivo: *Aumentare la conoscenza e la sensibilizzazione delle comunità territoriali sulle tematiche legate all'usura e al sovra indebitamento e alle opportunità di assistenza ed accompagnamento disponibili sul territorio;*

Modalità di realizzazione/svolgimento:

L'azione si svolgerà attraverso la realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione con la comunità attraverso la realizzazione di uno spot televisivo e di brochure informative da distribuire sul territorio relativo ai servizi posti in essere del progetto dal Piano Sociale di Zona Ambito S10 e dalla Fondazione Nashak.

L'azione di promozione del progetto rientra in un'iniziativa allargata di promozione generale della legalità e della prevenzione dell'usura posta in essere dalla Fondazione Nashak.

La campagna permanente di promozione della prevenzione dell'usura si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica ai temi dell'uso responsabile del denaro, del sovra indebitamento, del gioco d'azzardo patologico, dell'accesso al credito.



Budget indicativo richiesto e indicazioni delle principali voci di spesa:

Il budget dedicato alla realizzazione dell'azione di informazione e sensibilizzazione è dato dalle voci di spesa della sensibilizzazione (€ 1.500,00) e dalla voce di spesa beni di consumo consistenti in materiali di tipo tipografico informativo e divulgativo (€ 4.047,50). I volontari di progetto saranno utilizzati largamente nell'attività di sensibilizzazione e di animazione sociale del territorio.

Il coordinamento e l'attività di segreteria è trasversale alle tre azioni principali.

Azione 3) - PRESA IN CARICO VITTIME EFFETTIVE E/O POTENZIALI DELL'USURA

Obiettivi:

- *Aumentare l'ascolto e la presa in carico per il sostegno alle vittime potenziali e/o effettive di usura attraverso il collegamento stretto ed interconnesso tra la rete sociale dei piani di zona con le persone che professionalmente svolgono attività di counseling nei confronti delle vittime a disposizione della Fondazione Nashak;*
- *Facilitare l'accesso al credito alle potenziali vittime di usura in modo da evitare che disfunzioni o strozzature del sistema del credito legali alimentino il sistema illegale del credito (usura).*

Modalità di realizzazione/svolgimento:

L'azione si sviluppa attraverso l'attività di primo contatto svolto dagli operatori in carico ai piani di zona nei vari comuni del piano di zona e nel successivo invio ai servizi professionali di tutela, accompagnamento, consulenza specialistica, ecc. messi a disposizione dalla fondazione Nashak. È prevista la predisposizione di uno sportello antiusura presso la sede del Piano di Zona Sociale in Palomonte ove in base alle richieste di intervento sarà possibile usufruire dei servizi specialistici della Fondazione Nashak.

L'azione specialistica consiste:

- Nell'ascolto specialistico;
- Nella consulenza e counseling psicologico;
- Nella consulenza aziendale e bancaria;
- Nella mediazione legale e giuridica e nell'accompagnamento legale nei casi di denuncia dell'usura.

Lo sportello antiusura osserverà un orario di apertura settimanale di 4 ore. Gli specialisti saranno richiesti nella misura e seconda le necessità emergenti dai casi che si presentano allo sportello. L'approccio metodologico è comunque di tipo multidisciplinare e multi specialistico tipico dell'attività di team.

Budget indicativo richiesto e indicazioni delle principali voci di spesa:

Il budget dedicato dalle attività di presa in carico delle vittime potenziali e/o effettive dell'usura è dato dalle seguenti voci di spesa: 1) costi di gestione e funzionamento ove sono ricompresi i costi diretti della realizzazione dello sportello antiusura e quelli della Fondazione Nashak per la realizzazione del progetto; 2) Professionisti impegnati nella realizzazione dell'intervento: Consulente legale, Consulente aziendale, Consulente Bancario, Esperti nell'ascolto, Consulente Psicologico; 3) aiuto alle vittime.

Il coordinamento e l'attività di segreteria è trasversale alle tre azioni principali.



H- CRONOGRAMMA DELL'INIZIATIVA

ATTIVITÀ*	2013									2014		
	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	apr
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE SULL'USO RESPONSABILE DEL DENARO												
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE												
PRESA IN CARICO VITTIME EFFETTIVE E/O POTENZIALI DELL'USURA												

I- ATTIVITÀ DI VOLONTARI NELL'ELABORAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Numero volontari	Numero ore di impegno	Ruolo
5 (De Paola, Filomena, Lombardi, Antonella, Monaco, Laura, Rubino, Carmen, Romanelli, Antonio)	20 (cadauno)	<p>I volontari animatori sociali si occuperanno della realizzazione delle prime due attività ovvero della sensibilizzazione nelle scuole e nella comunità civile ed ecclesiastica.</p> <p>I volontari effettueranno 5 incontri nell'Istituto d'Istruzione Superiore prescelto per circa 4 ore per incontro.</p> <p>I volontari si occuperanno della realizzazione della sensibilizzazione della comunità locale attraverso la realizzazione di incontri presso centri aggregazione, parrocchie, tv, stampa, internet (forum, chat, social network).</p>

Allegare i curricula degli operatori con particolare riferimento alla esperienza maturata in servizi analoghi



L-INDICAZIONE DEI PROFESSIONISTI IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Nome e cognome	Costo/ore di impegno (€/h)	Ruolo	Ambito
Antonio Armando Giglio	€ 30 * 166 ore = € 4.980,00	Coordinatore	1-2-3
Antonio Nuzzolo	€ 16 * 157 ore = € 2.512,00	Segreteria	1-2-3
Vita Serritella	€ 20 * 50 ore = € 1.000,00	Primo Ascolto (assistenti sociali)	3
Giovanna Ricca	€ 20 * 50 ore = € 1.000,00	Primo Ascolto (assistenti sociali)	3
Annamaria Leo	€ 20 * 50 ore = € 1.000,00	Primo Ascolto (assistenti sociali)	3
Silvana Saracco	€ 20 * 50 ore = € 1.000,00	Primo Ascolto (assistenti sociali)	3
Monica Annunziata	€ 20 * 50 ore = € 1.000,00	Primo Ascolto (assistenti sociali)	3
Andrea La Regina	€ 25 * 48,00 ore = € 1.200,00	Ascolto specialistico	3
Vincenzo Federico	€ 25 * 40,00 ore = € 1.000,00	Ascolto specialistico	3
Pasquale Fusco	€ 20 * 108,00 ore = € 2.165,20	Ascolto specialistico	3
Domenico D'Amato	€ 25 * 40,00 ore = € 1.000,00	Consulenza Aziendale e Bancaria	3
Antonio Calandriello	€ 25 * 40,00 ore = € 1.000,00	Consulenza Aziendale e Bancaria	3
Fiore Marotta	€ 25 * 40,00 ore = € 1.000,00	Consulenza Psicologica	3
Fabio Condemì	€ 25 * 40,00 ore = € 1.000,00	Consulenza Aziendale e Bancaria	3
Renivaldo La Greca	€ 25 * 40,00 ore = € 1.000,00	Consulenza Legale	3
Santarsiere Antonio	€ 25 * 40,00 ore = € 1.000,00	Consulenza Legale	3

Allegare i curricula dei professionisti con particolare riferimento alla competenza e all'esperienza maturata in servizi analoghi



M- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO-PARTENARIATI

Il progetto è perfettamente integrato nella rete territoriale istituzionale e del terzo settore con particolare riferimento a tutte le istituzioni comunali (proponenti il progetto) e sovra-comunali (Comunità Montana Zona Tanagro/Alto e Medio Sele, Istituto d'Istruzione Superiore ASSTEAS di Buccino) nonché ad alcune delle realtà più rappresentative del terzo settore del Vallo di Diano ovvero la Caritas Diocesana di Teggiano - Policastro, la Tertium Millennium Società Cooperativa Sociale, l'Associazione Il Sentiero ONLUS e l'Associazione L'Opera di un Altro ONLUS.

In particolare il ruolo: (1) (2) della Comunità Montana e dell'Istituto d'Istruzione Superiore ASSTEAS di Buccino sarà quello di animazione territoriale e di supporto per iniziative sovra comunali di sensibilizzazione in particolar modo collaborerà alla realizzazione di un convegno di promozione e diffusione delle iniziative progettuali; (2) della Caritas Diocesana sarà quello di animazione nelle scuole grazie alla messa a disposizione di risorse umane volontarie con esperienza nell'animazione sociale (Dott.ssa Antonella Lombardi); (3) la Tertium Millennium Società Cooperativa Sociale collaborerà, anch'essa, alla realizzazione delle attività di animazione territoriale mettendo a disposizione una volontaria esperta in politiche di legalità e sicurezza ai sensi della L.R. 12/2003 (Sig. ra Laura Monaco); (4) l'Associazione Il Sentiero ONLUS apporterà il proprio valore aggiunto al successo del progetto in termini risorse umane (De Paola Filomena) esperta in legalità e cittadinanza attiva; (5) l'Associazione L'Opera di un Altro ONLUS avrà un ruolo di supporto all'attività di animazione territoriale offrendo i propri volontari esperti in animazione sociale (Carmen Rubino e Antonio Romanelli).

N- MONITORAGGIO/VALUTAZIONE:

Quali attività di monitoraggio sono previste per il progetto?

- Analisi del livello di soddisfazione
- Valutazioni strutturate degli operatori
- Monitoraggio a 3/6 mesi rispetto agli esiti del progetto
- Altro: specificare:.....

Descrivere gli strumenti utilizzati e gli indicatori di risultato e di impatto delle attività di valutazione

Per l'analisi del livello di soddisfazione degli utenti si utilizzeranno: un questionario di valutazione su base graduata compilata anonimamente dagli utenti al termine di ogni step di intervento; test ed interviste strutturate, diario di bordo; ed in particolare si misurerà la valutazione degli utenti rispetto ai servizi erogati e il numero di partecipanti alle attività proposte.

Per la valutazioni strutturate degli operatori si utilizzeranno: relazioni di attività prodotte dagli operatori professionali per ogni singolo intervento realizzato; Scheda su base graduata compilata da ciascun operatore al termine di ogni giornata di lavoro; test ed interviste strutturate da sottoporre agli utenti; ed in particolare si misureranno il numero di interventi specialistici realizzati e la percentuale di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati.

Il monitoraggio a 3/6 ed ex post a fine progetto riguarderà sia aspetti quantitativi:

(1) il numero di incontri di sensibilizzazione previsti nelle scuole rispetto a quelli



realizzati; (2) n. di cittadini che ha partecipato agli incontri di sensibilizzazione; (3) n. di persone e/o imprese che si sono rivolti ai servizi professionali previsti dal progetto; (4) n. di interventi professionali attivati rispetto a quelli richiesti.
sia aspetti qualitativi: (1) percentuale di soddisfazione degli utenti; (2) presenza di disservizi o di episodi critici.

O-RIEPILOGO PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

fase	Obiettivi specifici	Attività previste dal progetto	Strumenti, metodi e risorse
1	Aumentare la conoscenza da parte dei cittadini dei fenomeni legati all'usura e all'uso responsabile del denaro in modo da intervenire in maniera efficace ai fini della prevenzione dell'usura, attraverso la promozione di comportamenti economicamente corretti, anche su fasce della popolazione giovane e giovanissima	Il progetto prevede la realizzazione di cinque incontri di sensibilizzazione nelle scuole secondarie superiori del territorio del Piano Sociale di Zona Ambito S10 che riguardano le tematiche inerenti la prevenzione dell'usura attraverso l'educazione all'uso responsabile del denaro con particolare riferimento al gioco d'azzardo per le sue implicazioni sull'usura. Il progetto prevede l'utilizzo di testimoni privilegiati e di esperti nell'usura	In particolare saranno realizzati cinque incontri di sensibilizzazione nell'Istituto d'Istruzione Superiore ASSTEAS di Buccino. A tali incontri parteciperanno testimoni privilegiati (vittime, educatori, ecc.) e esperti nell'usura e nella legalità. Gli incontri seguiranno una tecnica del tipo della "didattica partecipata" e saranno utilizzate tecniche multimediali moderne ed adatte al mondo giovanile. Le risorse impiegate sono rappresentate dagli esperti nell'ascolto della Fondazione Nashak e dai cinque animatori volontari messi a disposizione del terzo settore in partenariato formale con il progetto.
2	Aumentare la conoscenza e la sensibilizzazione delle comunità territoriali sulle tematiche legate all'usura e al sovra indebitamento e alle opportunità di assistenza ed accompagnamento disponibili sul territorio	L'azione si svolgerà attraverso la realizzazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione con la comunità attraverso la realizzazione di uno spot televisivo e di brochure informative da distribuire sul territorio.	Saranno realizzate attività di promozione e sensibilizzazione con l'utilizzo delle moderne tecnologie in modo da intercettare l'utenza giovanile ma anche i centri di aggregazione e di incontro (parrocchie, piazze, ecc.) Le risorse impiegate sono rappresentate dagli esperti nell'ascolto della Fondazione Nashak e dai cinque animatori volontari messi a disposizione del terzo settore in partenariato formale con il progetto.



3	<p><i>Aumentare l'ascolto e la presa in carico per il sostegno alle vittime potenziali e/o effettive di usura attraverso il collegamento stretto ed interconnesso tra la rete sociale dei piani di zona con le persone che professionalmente svolgono attività di counseling nei confronti delle vittime a disposizione della Fondazione Nashak; Facilitare l'accesso al credito alle potenziali vittime di usura in modo da evitare che disfunzioni o strozzature del sistema del credito legali alimentino il sistema illegale del credito (usura).</i></p>	<p>L'azione si sviluppa attraverso l'attività di primo contatto svolto dagli operatori in carico ai piani di zona nei vari comuni del piano di zona e nel successivo invio ai servizi professionali di tutela, accompagnamento, consulenza specialistica, ecc. messi a disposizione dalla fondazione Nashak. È prevista la predisposizione di uno sportello presso la sede del Piano di Zona Sociale a Palomonte ove in base alle richieste di intervento sarà possibile usufruire dei servizi specialistici della Fondazione Nashak</p>	<p>La Fondazione sovrintenderà alla seguente azione assumendosene in pieno il carico in termini di intervento specialistico con la tutela piena delle persone che si rivolgono allo sportello antiusura presso il Comune di Palomonte. Gli strumenti utilizzati oltre più propriamente tecnici e fisici sono dati da protocolli di intervento personalizzati nei confronti delle vittime potenziali e/o reali sperimentati nel tempo e che nel tempo hanno dimostrato tutta la loro efficacia e rispondenza ai bisogni espressi ed impliciti da parte dei beneficiari diretti.</p>
---	---	--	--

P- QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

Tipologia del costo	Quota richiesta alla Regione	Quota a carico dell'Ente Locale (cofinanziamento)	Quota a carico di altri partners	Costo totale
Costi di gestione e funzionamento 1	€ 8.499,90	€ 8.643,00	€ 0,00	€ 17.142,90
Professionisti impegnati nella realizzazione dell'intervento 2	€ 10.365,20	€ 3.500,00	€ 1.500,00	€ 15.365,20
Coordinatore di progetto 2	€ 2.980,00	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 4.980,00
Segreteria 2	€ 1.012,00	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 2.512,00
Materiali di consumo 3	€ 8.571,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.571,45
Altri costi (da dettagliare) 4	€ 8.571,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.571,45
Di cui per:				
Attività di sensibilizzazione	€ 3.000,00			
Aiuto alle vittime	€ 5.571,45			
TOTALI	€ 40.000,00	€ 15.643,00	€ 1.500,00	€ 57.143,00

1 Tale voce include le spese per fitto sede, mobili d'ufficio, macchine d'ufficio, utenze elettriche e telefoniche, servizi di pulizia. Tali spese non possono superare il 30% del costo totale del progetto.



2 Tali voci sono da intendersi quali Spese personale nella misura massima del 40% del valore complessivo del progetto. Sono da intendersi quali spese per personale le spese per:

1. Coordinatore di progetto
2. Operatori di primo contatto (Sociologo, Psicologo)
3. Operatore informatico
4. Avvocato
5. Commercialista
6. Segreteria

3 Tale voce include le spese per l'acquisto del materiale necessario, nella misura massima del 15% del valore complessivo del progetto. Sono da intendersi quali spese per materiale di consumo le spese per:

1. Materiali tipografici (stampe, manifesti)
2. Spese trasferte (carburante, pedaggi etc.)
3. Cancelleria
4. Altro (Specificare)

4 Tale voce nella misura massima del 15% del valore complessivo del progetto include le spese per:

1. Incontri e seminari
2. Attività di sensibilizzazione
3. Aiuto alle vittime criminalità (acquisto generi prima necessità, spese derivanti dall'attivazione di misure di protezione)
4. Fidejussioni
5. Altro (specificare)

9. COFINANZIAMENTO

Se costituito mediante beni - servizi - personale indicare i criteri ed i metodi di valorizzazione

Il cofinanziamento è stato definito mediante:

- la valorizzazione di personale per € 8.500,00 da parte del Piano Sociale di Zona Ambito S10 Comune Capofila Palomonte nello specifico per € 3.500,00 come attività delle assistenti sociali già in carico ai servizi sociali che fungendo da antenne sociali su tutti i 10 comuni di progetto mettono a disposizione parte del loro tempo per la realizzazione del progetto per complessive 175 ore per un costo orario (riconosciuto dal contratto vigente) di euro 20,00 lorde; per euro 1.500,00 con la compartecipazione della Fondazione Nashak con l'operatore Pasquale Fusco dipendente a tempo indeterminato della Fondazione Nashak (come da contratto collettivo applicato) per un totale di 75 ore; per € 2.000,00 dal coordinatore di progetto (che è il coordinatore del Piano Sociale di Zona Ambito S10) per circa 67 ore per una paga oraria lorda di euro 30,00 (prevista da contratto vigente); per 1.500,00 dalla segreteria di progetto che per circa 94 ore per una paga oraria di € 16,00.
- la valorizzazione di alcuni beni di gestione e funzionamento del progetto per euro 8.643,00 che sono rappresentati:

1. dall'ammortamento per la fornitura di materiale ed arredamenti utili alla realizzazione dello sportello antiusura e dall'attività della Fondazione Nashak nel progetto pari ad € 3.000,00;
2. dalla fornitura del materiale di consumo (risme di carta, toner per stampanti, materiale di pulizia, ecc.) utile alla realizzazione del progetto, pari ad € 1.000,00;
3. dai costi riferiti alla quota imputabile sostenuta per le utenze (telefono e riscaldamento) pari ad € 3.643,00;
4. dalle spese di pulizia ufficio per € 1.000,00.

Per la quantificazione dei costi indiretti legati all'attività cofinanziata e riferiti, specificamente, all'utilizzo dei beni già in dotazione dei soggetti proponenti, si fa riferimento al calcolo per l'ammortamento previsto nel **Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2011**.

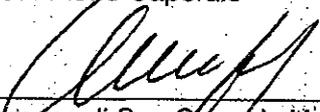


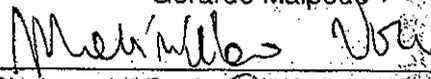
Il cofinanziamento deve essere dettagliato analiticamente, mettendo in evidenza tutte le voci di cui si compone e soprattutto specificando per ciascuna voce i criteri ed i metodi di valorizzazione che hanno contribuito alla sua determinazione.

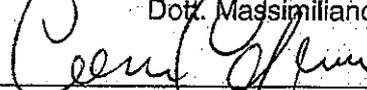
Palomonte, li 21/02/2013

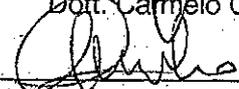
FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
(A)

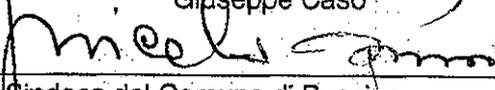

Il Sindaco del Comune di Palomonte (Capofila)
Dott. Pietro Caporale

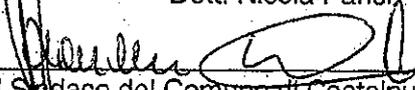

Il Sindaco del Comune di San Gregorio Magno
Gerardo Malpede

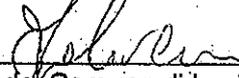

Il Sindaco del Comune di Santomenna
Dott. Massimiliano Voza

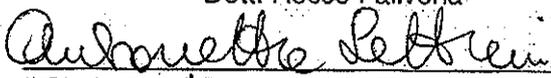

Il Sindaco del Comune di Ricigliano
Dott. Carmelo Caponigri


Il Sindaco del Comune di Romagnano al Monte
Giuseppe Caso


Il Sindaco del Comune di Buccino
Dott. Nicola Parisi

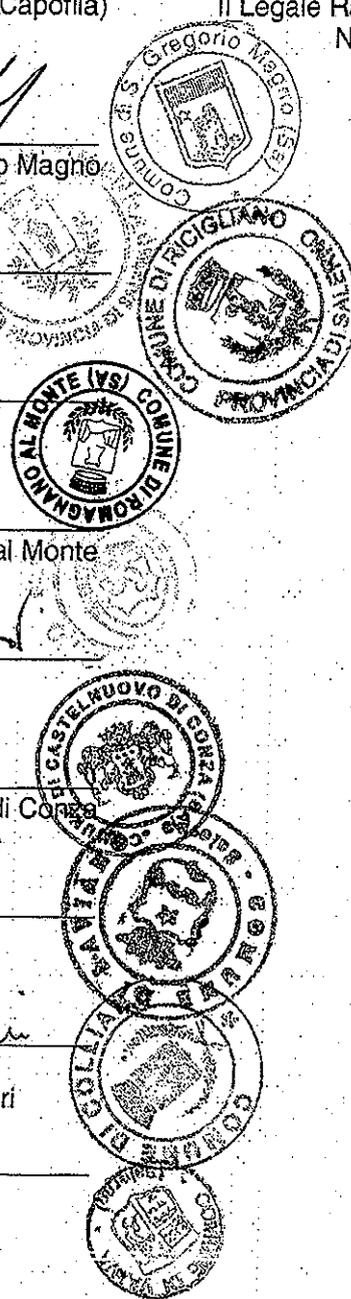

Il Sindaco del Comune di Castelnuovo di Stabia
Arch. Francesco Custode


Il Sindaco del Comune di Laviano
Dott. Rocco Falivena


Il Sindaco del Comune di Colliano
Dott. ssa Antonietta Lettieri


Il Sindaco del Comune di Valva
Avv. Francesco Marciello

FONDAZIONE RAPPRESENTANTE
FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE
NASHAK REINTEGRAZIONE SOLIDALE
P.zza IV Novembre Tel. 0975.70578
94039 REGGIANO (SR)
C.F. 01570050729
Il Legale Rappresentante della Fondazione
Nashak Sac. Andrea La Regina



Il Presidente



Il Segretario

F.to come originale

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il 13 GIU. 2014 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 13 GIU. 2014

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Loredana La Marca

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 13 GIU. 2014



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Loredana La Marca

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 13 GIU. 2014



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Loredana La Marca